



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
37	28 settembre 2023

Immediatamente Eseguitibile

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Approvazione dell'aggiornamento dello Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico (ScGRI), di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese settembre in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Sig. Dott. Fabio Scio, Vice Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Luca Nolli, Lapo Pasquetti, Santo Canale.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	GIUST.	LOFFI MARCO	GIUST.
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	SI
BELLINI STELLA	SI	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	GIUST.	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	SI	PINI NICOLA	NO
CHIODELLI ROBERTO	NO	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	NO
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	NO
GALIMBERTI GIANLUCA	SI	ZAGNI ALESSANDRO	SI
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva all'unanimità con il seguente esito:

presenti: n. 26
votanti: n. 26

voti favorevoli n. 26 (Barcellari – Bellini – Burgazzi -
Canale – Carletti – Ceraso -
Chittò – Fanti – Fasani – Fulco -
Gagliardi – Galimberti – Ghelfi -
Kakou – Malvezzi – Manfredini -
Marenzi – Merli – Nolli – Pasquetti -
Poli – Ruggeri – Simi – Sommi -
Zagni - Zucchetti)

voti contrari n. //
astenuti n. //

Successivamente il Presidente, stante l'urgenza, a' sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sottopone a votazione palese, per appello nominale, l'immediata eseguibilità che il Consiglio Comunale approva all'unanimità, con il seguente esito:

presenti: n. 26
votanti: n. 26

voti favorevoli n. 26 (Barcellari – Bellini – Burgazzi -
Canale – Carletti – Ceraso -
Chittò – Fanti – Fasani – Fulco -
Gagliardi – Galimberti – Ghelfi -
Kakou – Malvezzi – Manfredini -
Marenzi – Merli – Nolli – Pasquetti -
Poli – Ruggeri – Simi – Sommi -
Zagni - Zucchetti)

voti contrari n. //
astenuti n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

1. Il Comune di Cremona è dotato dello Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico, approvato con deliberazione consiliare n.16 del 27 aprile 2023.
2. Con nota in data 6 marzo 2023 (P.G. 18992 del 6 marzo 2023) la proposta di riperimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato e di ridefinizione della pericolosità e del rischio idraulico, contenuta nello ScGRI, è stata trasmessa a Regione Lombardia ai fini dell'acquisizione del prescritto parere necessario ai fini dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.
3. Con nota in data 15 giugno 2023 (P.G. 48406/23) anche la documentazione relativa all'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del nuovo PGT è stata trasmessa alla Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile – U.O. Difesa del suolo, ai fini dell'espressione del prescritto parere vincolante, in quanto contenente proposte di modifica agli strumenti della pianificazione di bacino.
4. Regione Lombardia, con nota pervenuta a mezzo p.e.c. in data 22 agosto 2023 (acquisita al P.G. 66034/23, ha espresso il proprio competente parere sull'aggiornamento della componente geologica del PGT e sulle proposte di aggiornamento al PAI e PGRA, con richiesta di “adeguamento rispetto alle osservazioni formulate”.

5. Con note in data 24 agosto 2023 si è provveduto a trasmettere a mezzo p.e.c., rispettivamente allo Studio Telò May Fly (P.G. 66453/23) professionisti incaricati, e alla società cooperativa REA (P.G. 66458/23) la nota con osservazioni di Regione Lombardia al fine di provvedere al recepimento delle stesse ed all'eventuale conseguente adeguamento delle proprie elaborazioni assegnando un termine di dieci giorni dal ricevimento.

6. Con nota in data 1 settembre 2023 pervenuta tramite p.e.c. (P.G. 68352/23) lo Studio Telò May Fly srl ha provveduto alla consegna degli adeguamenti conseguenti al parere con osservazioni di Regione Lombardia relative allo Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico. A detta nota sono stati allegati i sottoelencati documenti:

- Relazione di riscontro alle osservazioni presentate da Regione Lombardia

- Modulo descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino (allegato 2 alla D.G.R. 6314/22)

- TAV. 04 – Aggiornamento classificazione delle zone a differente pericolosità idraulica all'interno del perimetro edificato di Cremona;

- TAV. 06 – Misure strutturali di invarianza idraulica ed idrologica e individuazione delle aree da riservare per le stesse.

7. A seguito della succitata consegna lo ScGRI si compone dei sottoelencati elaborati:

- DOC. 00 – Elenco elaborati;

- DOC. A – Studio Idraulico del territorio comunale;

- DOC. B – Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico;

- TAV. 01 – Individuazione dei ricettori delle acque meteoriche di dilavamento;

- TAV. 02 – Mappatura aree storicamente allagate e limiti delle aree a rischio idraulico molto elevato (L.N. 267/98);

- TAV. 03 – Mappatura della pericolosità di alluvioni in attuazione dell'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010;

- DOC. C – Proposta di ridefinizione della pericolosità e del rischio idraulico all'interno delle aree RME;

- TAV. 04 – Aggiornamento classificazione delle zone a differente pericolosità idraulica all'interno del confine comunale di Cremona;

- TAV. 05 - Aggiornamento classificazione delle zone a differente rischio idraulico all'interno del perimetro edificato di Cremona;

- TAV. 06 – Misure strutturali di invarianza idraulica ed idrologica e individuazione delle aree da riservare per le stesse;

- TAV. 07 – Porzioni del territorio comunale non adatte o poco adatte all'infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;

- Relazione di riscontro alle osservazioni presentate da Regione Lombardia;

- Modulo descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino (allegato 2 alla D.G.R. 6314/22);

- Asseverazione – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (allegato 1 alla D.G.R. 6314/22).

8. Gli elaborati aggiornati ed integrati a seguito del parere di Regione Lombardia sono stati trasmessi alla medesima mediante caricamento sulla piattaforma regionale Multiplan – applicativo “Studi Geologici idraulici, in data 4 settembre 2023 (protocollo Regione Lombardia Z1.2023.0035582 del 5 settembre 2023).

MOTIVAZIONE

1. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 9 aprile 2021 il Comune di Cremona ha disposto l'Avvio del procedimento di formazione del nuovo Documento di piano, nonché di variante del Piano dei Servizi (completo del Piano per le attrezzature religiose) e del Piano delle Regole vigenti, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 – Legge per il governo del territorio.

2. Detta deliberazione dà atto “che la redazione degli atti inerenti al nuovo Documento di piano e alle varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole, dovranno includere anche i necessari approfondimenti e asseverazioni in materia geologica, idrogeologica e sismica come da normativa vigente”.

3. Lo Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico (ScGRI) rientra tra le elaborazioni costituenti la componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, parte integrante del Piano di Governo del Territorio.

4. Per il perfezionamento della documentazione costituente l'aggiornamento della componente geologica del Piano di Governo del Territorio è necessario, per quanto descritto in premessa, approvare l'aggiornamento dello ScGRI.

5. La dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione si rende necessaria al fine di attivare tempestivamente le conseguenti procedure per l'adozione, la pubblicazione e l'approvazione dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica nonché del nuovo Documento di piano, della variante al Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

PRE-VERIFICHE

1. Ravvisata la propria competenza ai sensi degli articoli 13 e 57 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12
2. Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in data 11 settembre 2023, dal Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE, Area Vasta sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 3, Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 11 settembre 2023 dal Direttore del Settore Urbanistica, Commercio, Artigianato, SUAP, SUE, Area Vasta sulla regolarità tecnica, figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 4, Ai sensi del citato articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, non comportando impegno di spesa, non è necessario venga espresso il parere del Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate sulla regolarità contabile, così come si evince dal documento figurante quale allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
- 5, Parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente (Territorio), nella seduta del 21 settembre 2023.

NORMATIVA

1. Legge regionale Lombardia 11 marzo 2005, n.12 – Legge per il governo del territorio – e successive modifiche e integrazioni
2. Legge regionale Lombardia 28 novembre 2014, n.31 – Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato – e successive modifiche e integrazioni
3. Legge Regionale Lombardia 15 marzo 2016, n.4 – Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua – e successive modifiche e integrazioni
4. Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n.7 – Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58bis della legge regionale 11 marzo 2005, n.12
5. D.G.R. 2 agosto 2018, n.470 – Integrazioni alle disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione del Rischio Idraulico (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, di cui alla d.g.r. 19 giugno 2017, n.6738
6. Regolamento Regionale 19 aprile 2019, n. 8 – Disposizioni sull'applicazione dei principi di invarianza idraulica ed idrologica. Modifiche al regolamento regionale 23 novembre 2017, n.7 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58bis della legge regionale 11 marzo 2005, n.12)
7. D.G.R. 26 aprile 2022, n. 6314 – Modifiche ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art.57 della l.r. 11 marzo 2005, n.12, approvati con d.g.r. 2616/2011 e con d.g.r. 6738/2017
8. D.G.R. 18 luglio 2022, n. 6702 – Aggiornamento 2022 dell'allegato 1 ai criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art.57 della l.r. 11 marzo 2005, n.12 approvati con d.g.r. 30 novembre 2011, n. 2616.

DECISIONE

1. Approva l'aggiornamento dello Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico (ScGRI), comprensivo dello Studio Idraulico del territorio comunale, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n.7, come da elaborati di seguito elencati quali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- allegato C) - TAV. 04 – Aggiornamento classificazione delle zone a differente pericolosità idraulica all'interno del perimetro edificato di Cremona;
- allegato D) - TAV. 06 – Misure strutturali di invarianza idraulica ed idrologica e individuazione delle aree da riservare per le stesse;
- allegato E) - Modulo descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino (allegato 2 alla D.G.R. 6314/22);
- allegato F) - Relazione di riscontro alle osservazioni presentate da Regione Lombardia.

2. Dà atto che, a seguito dell'aggiornamento oggetto del presente atto, lo Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico risulta composto dai seguenti elaborati:

- DOC. 00 – Elenco elaborati;
- DOC. A – Studio Idraulico del territorio comunale;
- DOC. B – Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico;
- TAV. 01 – Individuazione dei ricettori delle acque meteoriche di dilavamento;
- TAV. 02 – Mappatura aree storicamente allagate e limiti delle aree a rischio idraulico molto elevato (L.N. 267/98);
- TAV. 03 – Mappatura della pericolosità di alluvioni in attuazione dell'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010;
- Proposta di ridefinizione della pericolosità e del rischio idraulico all'interno delle aree RME;
- TAV. 04 – Aggiornamento classificazione delle zone a differente pericolosità idraulica all'interno del confine comunale di Cremona;
- TAV. 05 – Aggiornamento classificazione delle zone a differente rischio idraulico all'interno del perimetro edificato di Cremona;
- TAV. 06 – Misure strutturali di invarianza idraulica ed idrologica e individuazione delle aree da riservare per le stesse;
- TAV. 07 – Porzioni del territorio comunale non adatte o poco adatte all'infiltrazione delle acque pluviali nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;
- Modulo descrizione delle proposte di aggiornamento alla cartografia dei piani di bacino (allegato 2 alla D.G.R. 6314/22);
- Relazione di riscontro alle osservazioni presentate da Regione Lombardia;
- Asseverazione – Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (allegato 1 alla D.G.R. 6314/22).

3. Dà mandato ai vari Settori comunali, sulla base delle risultanze dell'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica (Studio geologico, idrogeologico e sismico), ciascuno per le proprie competenze, di provvedere all'adeguamento:

- del Piano di Governo del Territorio in corso di predisposizione;
- del Regolamento Edilizio;
- del Piano di Protezione Civile comunale.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

EFFETTI

1. Lo Studio comunale di Gestione del Rischio Idraulico, unitamente allo Studio geologico, idrogeologico e sismico (componente geologica del PGT) costituisce parte integrante del Piano di Governo del Territorio in corso di redazione.

2. Gli atti approvati sono pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott. Fabio Scio)